



NATO

Gianluca SIMONELLI (*)
Tenente Colonnello (EI)
Daniele PARADISO (**)
Tenente Colonnello (EI)

NATO FRAMEWORK NATIONS CONCEPT

5 ANNI A GUIDA ITALIANA



ID 4/2020

Ha compiuto cinque anni l'iniziativa NATO a guida italiana del *Framework Nations Concept* (FNC) che annovera tra i partecipanti sette Paesi tra Alleati e *Partner* quali Albania, Austria, Croazia, Italia, Montenegro, Slovenia e Ungheria e che vede come Paese osservatore la Macedonia del Nord, ultima entrata a far parte dell'Alleanza Atlantica come trentesimo membro solo il 27 marzo scorso.

Lanciato dal Consiglio Atlantico nel 2014, il *Framework Nations Concept* si inquadra nell'ambito delle iniziative cooperative e delle soluzioni multinazionali che la NATO, per il tramite del Comando Strategico per la Trasformazione (SACT) di Norfolk (Virginia, USA) in qualità di *Warfare Development Command*, promuove sia per incrementare l'interoperabilità tra gli Alleati sia per facilitare il raggiungimento degli obiettivi capacitivi (*capability target*) assegnati agli stessi Alleati nell'ambito del processo di Pianificazione Generale della Difesa NATO (*NATO Defence Planning Process*).

Il concetto NATO di *Framework Nation* prevede che la Nazione di riferimento/guida, in virtù del proprio rango a livello internazionale, delle capacità militari possedute e del proprio comparto industriale della Difesa, funga da nucleo di aggregazione di Paesi c.d. *like-minded* che, a causa delle "minori" competenze militari ed industriali, non riuscirebbero singolarmente a fornire il loro contributo operativo nelle principali organizzazioni internazionali (NATO/UE e ONU *in primis*) o a sviluppare capacità militari più complesse. In tal maniera le Nazioni partecipanti hanno la possibilità non solo di integrare propri assetti in formazioni multinazionali più grandi guidate dal Paese "framework", ma anche di condividere oneri e responsabilità, di accedere al *know-how* tecnologico della Nazione "guida" e di ottenere, così, significative economie di scala nello sviluppo capacitivo. Di contro le Nazioni che "guidano" l'iniziativa sono mosse dall'intento di incrementare la propria sfera di influenza, "fidelizzando" Paesi su cui contare anche in caso di impegni operativi, e di consolidare il proprio ruolo nella gerarchia del prestigio in ambito internazionale.

Pertanto, sia la Nazione "guida" che il Paese partecipante al gruppo sono incentivati a cooperare ed interagire in virtù di interessi condivisi e convergenti, con la prospettiva di ridurre i costi per il mantenimento e la trasformazione dello strumento militare in un'epoca caratterizzata da pesanti tagli alle spese per la Difesa, creando, di fatto, una situazione "win-win" vantaggiosa per entrambe le parti.

In particolare, il gruppo a guida italiana dell'iniziativa *Framework Nations Concept* (di seguito ITA-FNC), coerentemente con quanto previsto dal concetto NATO e analogamente ai collaterali "gruppi" guidati da Germania e Regno Unito, si prefigge lo scopo di promuovere la cooperazione tra i Paesi attraverso la costituzione di una piattaforma di lavoro comune che consenta di migliorare le attuali capacità militari e di svilupparne nuove in maniera congiunta, da impiegare per l'intero spettro delle operazioni e a supporto dei tre compiti fondamentali della NATO (difesa collettiva, gestione delle crisi e sicurezza cooperativa).

Coerentemente con la Strategia dei "Viali Complanari" delineata dal Capo di Stato Maggiore della Difesa nel suo Concetto Strategico, il *Framework Nations Concept* rappresenta un consesso multinazionale "ristretto" e parallelo rispetto alle principali Organizzazioni internazionali (NATO e UE) che fornisce all'Italia l'opportunità di accrescere la sua rilevanza nel contesto internazionale e di consolidare il ruolo di Potenza Regionale nella stabilizzazione della vicina regione balcanica, area di preminente interesse per il Paese. Infatti, l'iniziativa è stata lanciata nel 2015 dallo Stato Maggiore della Difesa sulla base della *Defence Cooperation Initiative* (DECI) che, guidata anch'essa dall'Italia, annovera tra i Paesi partecipanti le stesse Nazioni dell'ITA-FNC con lo scopo di promuo-



ITA-FNC

Paesi
partecipanti

**ALBANIA
AUSTRIA
CROAZIA
ITALIA
MONTENEGRO
SLOVENIA
UNGHERIA**

Paese
osservatore

**MACEDONIA
DEL NORD**

(*) **Gianluca
SIMONELLI**

Tenente Colonnello
EI, Capo Sezione
Pianificazione NATO/
UE presso l'Ufficio
Pianificazione
Generale dello SMD
III Reparto.

(**) **Daniele
PARADISO**

Tenente Colonnello
EI, Ufficiale Addetto
presso la Sezione
Pianificazione
NATO/UE dell'Ufficio
Pianificazione
Generale dello SMD
III Reparto.